|  |
| --- |
| **In caso di RT/Consorzi ordinari tutti i documenti costituenti da inserire nella BUSTA B dovranno essere sottoscritti dal capogruppo in caso di RT/Consorzio costituito, ovvero da tutti i componenti in caso di RT/Consorzio costituendo.**  **In caso di Consorzio Stabile/Consorzio tra società cooperative/Consorzio tra imprese artigiane tutti i documenti costituenti da inserire nella BUSTA B dovranno essere sottoscritti dal consorzio.** |

**All’Agenzia del Demanio**

**Direzione Territoriale Abruzzo e Molise**

**PROPOSTA PROGETTUALE**

**ISTRUZIONI**

La **BUSTA B - “PROPOSTA PROGETTUALE – LOTTO UNICO Ex Caserma De Amicis**”, dovrà contenere**, a pena di esclusione**:

a) **Relazione Tecnico-Illustrativa**, articolata in:

Premesse

* 1. Intenti progettuali
  2. Conformità con gli strumenti vigenti

Elementi valutativi

1. Ipotesi di recupero e riuso
2. Ritorno per il territorio
3. Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica

La Relazione tecnico-illustrativa dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilata in tutte le sue parti secondo il format proposto di seguito nel presente Allegato.

Essa dovrà essere debitamente sottoscritta**.**

Ad ogni elemento di valutazione sarà attribuito un punteggio, secondo quanto dettagliato nell’Avviso di Gara al punto 5.

b) **Materiali Illustrativi**, da elaborare secondo le specifiche di seguito indicate e da inserire nella BUSTA B a corredo della Relazione Tecnico - Illustrativa, consistono in:

Elaborati

* 1. Inquadramento
  2. Nuovi usi
  3. Interventi
  4. Vision
  5. ESG (cfr tabella ESG Allegato B)

Gli elaborati elencati dovranno essere tutti presentati, **a pena di esclusione**.

Essi dovranno essere debitamente sottoscritti.

Si precisa che tutti i documenti costituenti la Proposta Progettuale, da inserire nella BUSTA B:

* non dovranno contenere alcun elemento riguardante l’Offerta Economico-Temporale e, pertanto, **sarà causa di esclusione l’indicazione nella Proposta Progettuale del canone e della durata** offerti.
* dovranno essere forniti, oltre che in formato cartaceo, anche su supporto digitale (in formato pdf); in caso di discordanza tra la documentazione fornita su supporto digitale e quella su supporto cartaceo farà fede esclusivamente quest’ultima.

**LOTTO UNICO EX CASERMA DE AMICIS**

**TITOLO DELLA PROPOSTA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

**Premesse**

1. **Intenti progettuali**

Al fine di individuare le caratteristiche generali della proposta progettuale e la gamma di nuove funzioni che si intende sviluppare, si richiede al soggetto proponente di dichiarare quanto segue:

***Il sottoscritto intende sviluppare una proposta progettuale con le seguenti caratteristiche - una sintesi*** *(max 1500 caratteri)****:***

|  |
| --- |
|  |

**Gamma di nuove funzioni**

Indicare la gamma di nuove funzioni in cui rientra la proposta presentata:

* *Ricettività inclusiva*
* *Senior housing*
* *Servizi specifici riservati al benessere psico-fisico degli anziani ospiti della struttura – socioassistenziali*
* *Ristorazione*
* *Spazi dedicati all’associazionismo e a realtà locali che operano in campo socioassistenziale, civico, culturale, etc.*
* *Servizi aperti al pubblico (dettagliare – max 150 caratteri)*
* *Ufficio promozione locale, ufficio turistico, infopoint, presidio territoriale*
* *Servizi per la scoperta del territorio (es. escursioni, visite guidate, coinvolgimento degli ospiti in attività e progetti di salvaguardia dell’ambiente storico, artistico e culturale e dell'habitat naturale e paesaggistico etc.)*
* *Attività e manifestazioni sociali, ricreative, culturali, creative, sportive, ambientali*
* *Vendita materiale specializzato per attività legate al turismo sostenibile e inclusivo*
* *Vendita prodotti tipici e a km zero, enogastronomia e artigianato locale*
* *Arte e cultura*
* *Centro di cura e benessere, SPA, wellness, etc.*
* *Altre nuove funzioni in coerenza con l’avviso, i documenti di tutela e di governo del territorio vigenti (dettagliare – max 150 caratteri)*

1. **Conformità con gli strumenti vigenti**

Si precisa che nella fase di progettazione architettonica, definitiva e/o esecutiva, successiva all’aggiudicazione, la proposta vincitrice e le scelte in merito agli interventi dovranno essere sottoposte all’approvazione degli Enti competenti in materia edilizia e di tutela e presentate secondo le modalità e le procedure amministrative previste. Tuttavia, si richiede al soggetto proponente di dichiarare quanto segue:

***Il sottoscritto***

1. ***intende sviluppare*** *una proposta progettuale:*

* *in linea con i principi di tutela e salvaguardia, ovvero che tenga in considerazione i principi di:*
* *tutela del valore culturale e identitario del bene;*
* *unitarietà della fabbrica e dei suoi elementi costitutivi;*
* *compatibilità, reversibilità, minimo intervento ed eco-sostenibilità;*
* *conservazione delle superfici, delle strutture in genere o delle singole unità edilizie, nel rispetto dell’organicità del complesso;*
* *salvaguardia del contesto naturale in cui il bene è inserito.*
* *nel rispetto di eventuali vincoli di interesse storico-artistico e paesaggistico e degli strumenti vigenti in materia di tutela, di pianificazione urbana e territoriale, edilizia e antisismica, dichiarando di conoscere le indicazioni e prescrizioni ivi contenute relative agli usi e alle modalità di intervento ammessi e di essere consapevole che, nel caso in cui la proposta di valorizzazione comporti una variante urbanistica, il conseguimento della stessa sarà a carico del concessionario, secondo quanto definito di concerto con le Amministrazioni competenti e fermo restando il ruolo dell’Agenzia del Demanio nel coordinamento delle iniziative di valorizzazione del patrimonio pubblico dello Stato .*

1. ***è consapevole*** *che, con riferimento ad oneri e standard di urbanizzazione, l’aggiudicatario dovrà verificare con l’Amministrazione Comunale le modalità di calcolo e realizzazione.*

**Elementi di valutazione**

1. **Ipotesi di recupero e riuso**

La proposta dovrà illustrare l’ipotesi di recupero e riuso dell’immobile, finalizzata alla realizzazione di una **struttura ricettiva inclusiva**, con particolare ai Senior. La struttura dovrà rispettare i **criteri di conservazione e valorizzazione del patrimonio pubblico**, tenendo conto della natura e dei vincoli storico-artistici, architettonici e paesaggistici del bene. Allo stesso tempo, il modello di intervento dovrà promuovere una **nuova funzione sociale e territoriale**, orientata al **benessere e alla qualità della vita degli ospiti**, inclusi quelli con fragilità, offrendo una soluzione utile sia alla comunità locale sia ai visitatori provenienti da altri territori (ad esempio, turisti). In questo modo, il progetto contribuirà a rafforzare il **legame con il territorio** e a consolidare il **posizionamento dell’area** come luogo accogliente e accessibile anche per i visitatori esterni.

La proposta dovrà associare funzioni connesse all’accoglienza inclusiva con una gamma di servizi pensati per soggetti con particolari esigenze, legate all’accoglienza e all’accessibilità, quali senior autosufficienti e non.

A tal fine l’ipotesi progettuale potrà prevedere una delle seguenti opzioni, o una loro combinazione tra le stesse:

* **Senior housing,** ovvero **modello abitativo** destinato ad anziani **autosufficienti per soggiorni di medio-breve termine**, a fini turistici, coniugando indipendenza, sicurezza e socialità, con spazi abitativi privati accessibili, confortevoli e sicuri, integrati con **spazi comuni di condivisione** (aree relax, cucine condivise, lavanderia, palestra dolce, spazi culturali e ricreativi) volti a favorire la vita indipendente e la partecipazione attiva dei residenti. La struttura dovrà essere progettata in modo adeguato sotto il profilo architettonico, garantendo accessibilità, comfort e dotazioni specifiche per la terza età, e dotata di **personale qualificato** per assicurare un’accoglienza appropriata e competenze nella gestione delle esigenze degli ospiti**;**
* **Struttura ricettiva inclusiva:** secondo un modello di struttura ricettiva caratterizzata da un’attenzione particolare al benessere degli **anziani autosufficienti**, con spazi abitativi e comuni dedicati (ricreativi, sociali, di condivisione), pensati per favorire momenti di socializzazione. Anche in questo caso la struttura dovrà essere adeguata all’alloggio delle persone della terza età, in un’ottica di **ospitalità integrata e inclusiva;**
* o altri modelli che il proponente intenderà sviluppare associando comunque accoglienza inclusiva e servizi dedicati ai senior in coerenza con gli strumenti urbanistici e di tutela vigenti;
* **Spazi dedicati ad ulteriori attività:** laddove compatibile con la destinazione urbanistica, si possono prevedere spazi per attività ristorative, aggregative, ma anche servizi socioassistenziali (es. studi fisioterapici, ecc.), sportivi (es. palestre, ecc.) aperti al pubblico.

L’obiettivo è **restituire al bene una nuova identità sociale e comunitaria**, trasformandolo in un luogo di vita, relazione e partecipazione attiva, che coniughi la **tutela del patrimonio** con la promozione di un modello innovativo di **ospitalità inclusiva**. Il progetto contribuirà così al raggiungimento dei seguenti **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**:

* **SDG 11 – Città e comunità sostenibili**, favorendo la rigenerazione del patrimonio pubblico;
* **SDG 3 – Salute e benessere**, promuovendo ambienti abitativi sicuri, accessibili e stimolanti, capaci di favorire l’invecchiamento attivo, la socialità e la salute psico-fisica;
* **SDG 10 – Riduzione delle disuguaglianze**, attraverso l’eliminazione delle barriere architettoniche, l’inclusione delle persone con fragilità e la creazione di spazi accessibili.

**Criteri di valutazione della proposta di recupero e riuso**

**1.a Concept** - Descrizione del modello di intervento (senior housing, struttura ricettiva inclusiva o combinazione delle due soluzioni, oltre a eventuali servizi accessori laddove gli spazi lo permettano come ristoranti, bar, ecc.), degli obiettivi, del target e delle azioni specifiche relative alla realizzazione degli spazi dedicati agli anziani autosufficienti, incluse le funzioni che si intende connettere agli spazi, finalizzati a promuovere l’invecchiamento attivo, il benessere psico-fisico e la socialità. Indicare, inoltre, le misure che il progetto adotterà per comunicare l’andamento e i risultati dell’intervento (in riferimento all’obiettivo “Comunicazione e ritorno di immagine dell’intervento” dell’Allegato B – Tabella ESG), per promuovere la parità di genere nelle fasi di progettazione e realizzazione (in riferimento all’obiettivo “Parità di genere” dell’Allegato B – Tabella ESG) e per garantire una filiera di approvvigionamento responsabile (in riferimento all’obiettivo “Catena di fornitura responsabile” dell’Allegato B – Tabella ESG).

max *3000 caratteri*

|  |
| --- |
|  |

**1.b Interventi, materiali e tecniche previsti** in relazione ai caratteri storico-artistici, architettonici ed identitari del bene e alle eventuali prescrizioni di tutela. Indicare come il progetto intende contribuire al raggiungimento del sotto-obiettivo “Qualità architettonica” (cfr. Allegato B – ‘Tabella ESG’).

*max 3000 caratteri*

|  |
| --- |
|  |

**1.c Proposta di valorizzazione del bene** in relazione al sistema territoriale, ambientale e paesaggistico, al tessuto socioeconomico e all’identità locale, ovvero la descrizione del bisogno del territorio a cui l’intervento intende rispondere e delle modalità attraverso cui il bene può diventare strumento per il raggiungimento di tale obiettivo. Indicare come il progetto intende contribuire al raggiungimento del sotto-obiettivo “Valore del contesto culturale in cui l’intervento è ubicato” (cfr. Allegato B – ‘Tabella ESG’).

*max 3000 caratteri*

**1.d Accessibilità, abbattimento delle barriere architettoniche e sicurezza** - Interventi e misure che si intendono realizzare in termini di accessibilità orizzontale e verticale, abbattimento delle barriere architettoniche, sicurezza, controllo e di fruizione pubblica. Indicare se è prevista l’adozione della metodologia “Universal Design Approach” (si veda l’Allegato B, sotto-obiettivo “Universal Design Approach” e “Dotazione di dispositivi e spazi finalizzati a incrementare il benessere fisico degli ospiti con particolare riferimento alla categoria senior”).

*max 3000 caratteri*

1. **Ritorno per il territorio**

Gli interventi candidati dovranno contribuire alla **valorizzazione del bene pubblico**, generando **benefici economici e sociali**, per il territorio di riferimento e la comunità locale. Le iniziative dovranno promuovere un **modello di intervento innovativo**, capace di conciliare le esigenze degli ospiti di una **vita autonoma e dinamica**, anche attraverso l’impiego di **tecnologie socioassistenziali**, **sistemi di domotica** e **dello staff adeguatamente formato**, finalizzati al miglioramento della qualità della vita e della sicurezza, così come l’impiego dello staff formato, anche in un’ottica di **contrasto allo spopolamento del territorio**, in coerenza con l’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 11 – Città e comunità sostenibili.

Inoltre, le iniziative dovranno essere orientate alla creazione di spazi e servizi accessibili non solo agli ospiti della struttura, ma anche alla **cittadinanza**, promuovendo apertura, inclusionee **integrazione con il contesto locale**. Tale obiettivo potrà essere perseguito attraverso le seguenti modalità (elenco non esaustivo):

* Destinazionedi ambienti all’uso di **associazioni del territorio** (in particolare associazioni di anziani, ma anche realtà culturali, sociali o turistiche), al fine di favorire la qualità sociale del contesto, stimolare la vita di quartiere e promuovere nuove reti comunitarie. Tale approccio è coerente con l’**SDG 17 – Partnership per gli obiettivi**, poiché incoraggia la collaborazione tra enti pubblici, soggetti privati, terzo settore e comunità locali, in un’ottica di sostenibilità condivisa;
* Messa a disposizione della struttura per **visite pubbliche periodiche**, con finalità di divulgazione culturale, promozione turistica e scambio intergenerazionale, rafforzando il legame tra il bene e la comunità;
* Il progetto potrà contribuire alla **creazione di nuove opportunità occupazionali** e al **rafforzamento dei servizi di prossimità**, grazie alla destinazione di alcuni spazi, ad esempio, a eventuali attività aperte al pubblico (es. spazi fisioterapia, SPA, curativi, ecc.), generando un impatto positivo e duraturo sul tessuto socioeconomico locale;
* Il **processo di progettazione** dovrà essere improntato alla **trasparenza**, ad esempio attraverso **iniziative di cantiere aperto**. Saranno particolarmente incentivate le proposte che integrano strumenti di **comunicazione con il pubblico chiara**, capace di valorizzare l’identità del luogo e di promuovere la struttura come spazio condiviso, riconoscibile e aperto alla comunità.

Per il progetto di rigenerazione dell’immobile **Ex Caserma De Amicis** per eventuali standard e urbanizzazioni sarà cura del concessionario concordare con l’Amministrazione Comunale le modalità di realizzazione anche tramite monetizzazione, come parte integrante dell’intervento e in un’ottica di valorizzazione e fruibilità delle aree esterne.

**Criteri di valutazione del ritorno per il territorio**

**2.a Innovatività dei servizi** destinati agli ospiti, intesa come capacità di integrare approcci socioassistenziali avanzati, tecnologie per il benessere e la sicurezza, e personale qualificato dotato di competenze specifiche e aggiornate. Indicare come il progetto intende contribuire al raggiungimento del sotto-obiettivo “Riqualificazione sociale del quartiere e rigenerazione delle aree degradate” (si veda l'Allegato B “Tabella ESG”).

*max 3000 caratteri*

**2.b Fruibilità pubblica** – Descrizione delle modalità attraverso cui la struttura sarà resa fruibile al pubblico e alla cittadinanza, indicando le forme di apertura al pubblico del bene (spazi interni e relative funzioni) e delle aree esterne di pertinenza (si veda l’Allegato B “Tabella ESG”, sotto-obiettivo “Fruizione degli spazi esterni di qualità da parte della cittadinanza” e “Fruibilità pubblica” e “Dotazione di dispositivi e spazi finalizzati a incrementare il benessere fisico degli ospiti con particolare riferimento alla categoria senior”).

*max 1500 caratteri*

**2.c Networking** – In che modo il progetto provvederà ad attivare e/o consolidare partnership e collaborazioni con soggetti pubblici e privati, operanti nei settori del turismo inclusivo, della ospitalità senior, dell’associazionismo (in particolare organizzazioni per anziani, enti di supporto sociale, realtà di promozione dell’intergenerazionalità), e della cittadinanza attiva. Contestualmente, si prega di indicare in che modo il progetto contribuisce al raggiungimento dell’obiettivo “Coinvolgimento portatori di interesse” dell’Allegato B “Tabella ESG”.

*max 1500 caratteri*

**2.d** **Sviluppo locale** –contributo al potenziamento dell’attrattività territoriale, turistica, sociale, culturale, all’animazione del territorio (es. promozione delle specificità locali, creazione di nuovi attrattori locali etc.) e all’aumento dell’occupazione (riferimento ai sotto-obiettivi “Aumento attrattività territoriale”, “Impatto indiretto sull’economia locale”, “Ammontare del capitale investito per misure finalizzate a ridurre il gender gap e a favorire l’inclusione sociale”, e agli obiettivi “Aumento dell’occupazione e dell’inclusione lavorativa” e “Potenziamento del tessuto imprenditoriale locale” dell’Allegato B “Tabella ESG”).

*max 1500 caratteri*

1. **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED EFFICIENZA ENERGETICA**

La proposta dovrà illustrare in modo puntuale gli interventi e le soluzioni progettuali orientati alla **sostenibilità ambientale**, all’**efficienza energetica** e alla **tutela del paesaggio**, in coerenza con i principi del Green Deal europeo, del PNRR e con le politiche nazionali sulla transizione ecologica.

Gli interventi dovranno coniugare benessere abitativo e **sostenibilità**, promuovendo un modello di ospitalità capace di migliorare la qualità ambientale, favorire la vivibilità del territorio e contribuire alla **salvaguardia delle risorse naturali** e alla **riduzione dei consumi**, generando benefici durevoli per la comunità. Tali azioni dovranno essere coerenti con l’**SDG 7 – Energia pulita e accessibile**, e l’**SDG 12 – Consumo e produzione responsabili**.

Le azioni progettuali potranno comprendere, in particolare:

* **Interventi di efficientamento energetico** dell’edificio (isolamento termico, installazione di impianti ad alta efficienza, utilizzo di fonti rinnovabili);
* **Impiego di materiali bio-ecocompatibili e salubri**, nel rispetto delle Linee di indirizzo per il miglioramento dell’efficienza energetica nel patrimonio culturale (DDG Rep. 701 del 20 agosto 2013) per i beni vincolati;
* **Gestione sostenibile del cantiere**, con riduzione dei rifiuti, riuso dei materiali e bonifica da sostanze pericolose;
* **Creazione di spazi verdi e permeabili**, con vegetazione autoctona e orti condivisi, e, ove coerente con la progettualità, integrazione di soluzioni per la mobilità dolce e a basse emissioni.

**Criteri di valutazione della sostenibilità ambientale** **e dell’efficienza energetica**

**3.a Filosofia generale e specifiche azioni "green friendly" e di miglioramento dell’efficienza energetica dell’immobile**. Indicare se e in quale modo il progetto intende contribuire al raggiungimento dell’obiettivo “Piantumazione alberi” (si veda l’Allegato B “Tabella ESG”).

*max 3000 caratteri*

**3.b** **Materiali bio-eco compatibili, tecniche e dispositivi bioclimatici** (es. utilizzo materiali locali, di origine naturale, riciclati, promozione di comportamenti e filiere sostenibili, presenza di sistemi di gestione sostenibile dei rifiuti e riduzione degli sprechi, sistemi di digitalizzazione, recupero delle acque piovane, dispositivi per il soleggiamento/ombreggiamento naturale, per la coibentazione, per il raffrescamento/riscaldamento passivo, anche attraverso l’uso del verde, etc.) (riferimento agli obiettivi “Soluzioni bio-eco compatibili” e “Bonifica ambientale da materiali pericolosi” dell’Allegato B “Tabella ESG”).

*max 1500 caratteri*

**3.c Gestione sostenibile del cantiere** – es. utilizzo di tecnologie a secco, riuso dei materiali di risulta, contenimento dell’inquinamento acustico e atmosferico etc. (riferimento all’obiettivo “Cantiere sostenibile” dell’Allegato B “Tabella ESG”).

*max 1500 caratteri*

**3.d** **Soluzioni a favore della mobilità dolce** – es. a piedi, in bicicletta, in barca a vela, a cavallo, con trasporto pubblico, con trasporto privato condiviso etc. e sviluppo di servizi utili alla manutenzione, al noleggio, all’acquisto delle attrezzature (riferimento all’obiettivo “Spazi e servizi alla ciclabilità e mobilità elettrica” dell’Allegato B “Tabella ESG”).

*max 1500 caratteri*

**3.e Miglioramento delle prestazioni energetiche dell’immobile e utilizzo di dispositivi a basso consumo** - con particolare riguardo alla normativa di riferimento (Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici e all’installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e di risparmio energetico (es. lampade LED, sistemi domotici, risparmio idrico e riduzione dei consumi, etc.) (riferimento all’obiettivo “Prestazioni energetiche dell’immobile e dispositivi a basso consumo” dell’Allegato B “Tabella ESG”).

*max 1500 caratteri*

**MATERIALI ILLUSTRATIVI**

**Elaborati**

A corredo della Relazione Tecnico-Illustrativa e al fine di una migliore rappresentazione della proposta progettuale, dovranno essere presentati **a pena di esclusione,** tutti i seguenti elaborati.

1. **Inquadramento**

Planimetria generale di inquadramento del sistema territoriale di riferimento e dell’immobile in rapporto al tessuto urbano e al paesaggio, in scala idonea, in funzione degli aspetti che si vuole evidenziare.

*(max 2 tavole, max formato A3)*

1. **Nuovi usi**

Piante di tutti i piani, in scala idonea, con i layout funzionali relativi agli spazi interni ed esterni.

*(max 4 tavole, max formato A3)*

1. **Interventi**

Piante di tutti i piani, in scala idonea, con l’indicazione degli interventi di recupero e conservazione relativi.

*(max 4 tavole, max formato A3)*

1. **Vision**

Descrizione dell’ipotesi progettuale, restituzione a scelta, in opportuna scala metrica, di prospetti, sezioni, viste tridimensionali a piacere – foto, foto da modello, fotomontaggio, render, schizzo, etc.

(*max 2 tavole, max formato A3*)

**5 ESG**

Approfondimento dei criteri ESG sviluppati nel progetto. A tal fine si fornisce la tabella di cui all’Allegato B non vincolante; infatti, è facoltà del singolo integrare la Relazione Tecnica, secondo un proprio eventuale modello, comunque pertinente con le finalità di rappresentazione dei dati e principi del progetto che si intende sviluppare.

Gli elaborati sopraelencati dovranno essere debitamente sottoscritti.

**SOTTOSCRIZIONE DELLA PROPOSTA**

**DA INSERIRE NELLA BUSTA B**

|  |
| --- |
| **In caso di RT/Consorzi ordinari tutti i documenti costituenti da inserire nella BUSTA B dovranno essere sottoscritti dal capogruppo in caso di RT/Consorzio costituito, ovvero da tutti i componenti in caso di RT/Consorzio costituendo.**  **In caso di Consorzio Stabile/Consorzio tra società cooperative tutti i documenti costituenti da inserire nella BUSTA B dovranno essere sottoscritti dal consorzio.** |

*Luogo e data*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Firma Concorrente /capogruppo*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Firma mandante*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Firma mandante*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_